Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Eventi Rilevanti

In data 14 gennaio 2015 presso la sede della Direzione Generale per le Risorse Strumentali è stata sottoscritta tra la Regione Campania e la Società S.A.U.I.E. S.r.l. Uninominale la concessione in uso di beni del Patrimonio disciolto Ente Patronato Regina Margherita Istituto "Paolo Colosimo" pro ciechi di Napoli per il periodo 14 gennaio 2015 - 14 gennaio 2025.

In virtù di tale atto la società S.A.U.I.E. S.r.l. Uninominale riceve in concessione l'uso:

1. Dei beni immobili (Terreni e Fabbricati) siti in:
   a. Comune di Potenza Picena (MC)- Azienda Agricola Montecoriolano
   b. Comune di San Severino Marche (MC);
   c. Comune di Gallicano nel Lazio (RM) - Azienda Agricola Passerano
   d. Comune di Napoli e Provincia.
2. Del personale dipendente della Regione Campania attualmente in forza presso le Aziende Agricole di Montecoriolano e di Passerano.
3. Delle attrezzature, arredi, macchinari e tutti gli strumenti di proprietà del concedente funzionali allo svolgimento delle specifiche attività.

Inoltre il Concedente, riconosce alla società S.A.U.I.E. S.r.l. un contributo di funzionamento per sostenere la fase di start up delle Aziende Agricole, così come individuato nel Piano degli Obiettivi 2014. Il contributo sarà erogato nella misura prevista dalla deliberazione di Giunta Reginale n.341 del 08/08/2014, opportunamente integrato delle somme per il pagamento degli oneri pregressi relativi al personale delle Aziende Agricole di Montecoriolano e di Passerano.

A fronte del suddetto Atto di Concessione, il concessionario si impegna a corrispondere un canone concessorio di € 10.000 per l'intera durata della concessione.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.213,52 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 11.148,23

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	1.656	(492)	398	1.562
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.070	1.198	10.000	13.268

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	828	1.291	-	2.119
Totale variazioni	1.242	(93)	10.000	11.149
Valore di fine esercizio				
Costo	2.070	1.198	10.000	13.268
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	828	1.291	-	2.119
Valore di bilancio	1.242	(94)	10.000	11.148

Nel conto Concessioni e Licenze è stato inserito l'importo di € 10.000 relativo al canone concessorio stabilito per l'intera durata della concessione.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Non esistono costi di impianto e di ampliamento o costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di cui indicare la composizione.

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento.

Descrizione	Dettaglio	2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
Costi di impianto e di ampliamento				
	Spese societarie	2.070	2.070	-
	F.do amm.to spese societarie	828-	828-	-
	Totale	**1.242**	**1.242**	

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Fabbricati Civili - Immobile di Roma

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	118.131
Rivalutazione monetaria ai sensi delle	114.602
Leggi n. 74/52, n. 576/75, n. 72/83	
Rivalutazione Monetaria L. 413/91	2.816.921
Costi incrementativi per lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione sostenuti negli esercizi precedenti	1.322.861
Svalutazione esercizi precedenti	

Saldo al31/12/2014	**4.477.410**	di cui terreni
Acquisizione dell'esercizio		
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio		
Saldo al31/12/2015	**4.477.410**	di cui terreni

Terreni e Fabbricati Aziende Agricole di Montecoriolano e di Passerano - San Severino Marche ed Immobili di Napoli.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico		
Rivalutazione monetaria ai sensi delle Leggi n. 74/52, n. 576/75, n. 72/83		
Rivalutazione Monetaria L. 413/91		
Costi incrementativi per lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione sostenuti negli esercizi precedenti		
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al31/12/2014		di cui terreni
Acquisizione dell'esercizio	101.014	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio		
Saldo al31/12/2015	**101.014**	di cui terreni

A seguito della sottoscrizione dell'Atto di Concessione dei beni Immobili (Terreni e Fabbricati), delle Aziende Agricole di Montecoriolano e di Passerano, di San Severino Marche e degli Immobili di Napoli, del 14.01.2015 è stato contabilizzato il valore delle rendite catastali e del reddito agrario non avendo altro parametro di riferimento e/o valutazione. '

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni civili e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 5.389.136,56; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 75.713,86

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	101.014	-	-	741.338	842.352
Valore di bilancio	4.477.410	30.962	71	4.052	4.512.495
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	4.477.410	68.835	3.177	622.173	5.171.595
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	624.810	624.810
Ammortamento dell'esercizio	-	30.612	2.861	42.240	75.713
Totale variazioni	4.477.410	38.223	316	(44.877)	4.471.072
Valore di fine esercizio					
Costo	4.578.424	68.835	3.177	738.701	5.389.137
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	30.612	2.861	42.240	75.713
Valore di bilancio	4.578.424	38.223	315	696.461	5.313.423

Le immobilizzazioni materiali, nell'anno in corso, hanno subito un notevole incremento dovuto all'inserimento del valore delle attrezzature e dei macchinari presenti nelle aziende Agricole di Montecoriolano e di Passerano. Il valore indicato è dato dalla differenza tra il valore di acquisto e le quote di ammortamento relative agli anni di impiego. Inoltre l'Azienda Agricola di Passerano è dotata di Bestiame destinato a Patrimonio, di € 557.050, il cui valore è stato inserito in adesione alla relazione di stima asseverata del 31.05.2016 redatta dal perito incaricato Dott. Agronomo Carmine Maisto.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze, relative alle Aziende Agricole di Montecoriolano e di Passerano, sono state valutate dal Dott. Agronomo Carmine Maisto, a seconda della natura delle stesse, e precisamente: